



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE

UFFICIO V –MALATTIE INFETTIVE E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO VI
C/O MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE SANITA' MILITARE

MINISTERO DEI TRASPORTI

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI TURISMO
E SPORT
UFFICIO PER LE POLITICHE DEL TURISMO

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

ENAC
DIREZIONE LICENZE ED ESERCIZIO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

OGGETTO: AGGIORNAMENTO MORBILLO NELL'UNIONE EUROPEA – 27 MAGGIO 2013

Il Centro Europeo per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie di Stoccolma (European Centre for Disease Prevention and Control – ECDC), nell'ultimo report sull'andamento del morbillo nell'UE, pubblicato lo scorso 22 maggio (Measles and rubella monitoring, May 2013, disponibile all'indirizzo web http://www.ecdc.europa.eu/en/publications/surveillance_reports/vpd/Pages/emmo.aspx), riferisce che nel periodo aprile 2012 – marzo 2013 si sono verificati, in 30 Paesi europei (29 Paesi EU/EEA e Croazia), 8.127 casi (66% confermati in laboratorio), inclusi 6 casi complicati da encefalite acuta.

Per 7.757 casi (95% del totale) è noto lo stato vaccinale: 82% non vaccinati, 12,5% vaccinati con 1 dose, 3,5% vaccinati con 2 o più dosi, 1,6% vaccinati con un numero imprecisato di dosi.

Il 95% dei casi si è verificato in 6 Paesi: Francia, Germania, Italia, Romania, Spagna ed Inghilterra.

In Inghilterra, allo scopo di contenere l'epidemia che, nel primo quadrimestre del 2013 ha causato 587 casi, il 20% dei quali associato a focolai in comunità scolastiche, è stata recentemente avviata una campagna di catch-up per la vaccinazione dei ragazzi di età 10-16 anni suscettibili. Lo scopo dell'iniziativa è di arrestare l'epidemia prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Si rammenta che il morbillo è una malattia infettiva, a trasmissione aerea, ad elevata contagiosità e rappresenta, ancora, un'importante causa di morbosità e mortalità sia nei paesi industrializzati sia nelle nazioni in via di sviluppo. Temibili complicanze della malattia possono essere la panencefalite subacuta sclerosante (1/1.000.000 malati di morbillo) ad esito sempre fatale, l'encefalite (1/1.000 malati di morbillo) e la polmonite (6% circa dei bambini che hanno il morbillo), che possono determinare conseguenze permanenti, come danni cerebrali, ritardo mentale o, addirittura, causare il decesso.

Nell'imminenza della stagione estiva, occasione per viaggi all'estero aventi tra le mete più frequenti proprio i sopracitati Paesi europei e, in particolare, l'Inghilterra, quale opportunità di vacanza studio per ragazzi in età scolare, anche in considerazione del fatto che il rischio di contrarre la malattia per i viaggiatori suscettibili non vaccinati o che non abbiano ricevuto un numero adeguato di dosi di vaccino (2) contro il morbillo, è significativo, per l'elevata contagiosità della malattia e per l'intenso contatto con la popolazione che si verifica in alcuni casi (esempio della vacanza studio con alloggio in famiglia), si ritiene opportuno fornire le seguenti raccomandazioni:

- informare correttamente, in occasione di un qualsiasi contatto con i Servizi, i viaggiatori che si rechino o provengano da aree in cui il morbillo è endemo-epidemico, in merito al possibile rischio di contrarre la malattia e a quello di contagiare altri individui suscettibili. Al riguardo, è importante sottolineare anche il pericolo che essi stessi diventino il tramite per la diffusione della malattia tra Paesi diversi: sia nel senso di possibile acquisizione dell'infezione all'estero, con conseguente importazione nel Paese di origine, sia di possibile esportazione dell'infezione dal proprio Paese di residenza quando ci si reca all'estero;
- offrire attivamente la vaccinazione contro il morbillo, come vaccino trivalente MPR, a tutti i soggetti suscettibili (almeno 2 dosi; nel caso di impossibilità a somministrare la seconda dose prima della partenza, fissare già l'appuntamento per la seconda dose, rispettando un intervallo congruo di almeno 4 settimane);
- offrire attivamente la seconda dose di vaccino trivalente MPR, a tutti i soggetti che abbiano ricevuto una sola dose;
- offrire attivamente la vaccinazione contro il morbillo, come vaccino trivalente MPR, a tutti i nuovi nati, seguendo la schedula prevista dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014 (Intesa stato-Regioni del 22 febbraio 2012): 1° dose al 13°-15° mese e seconda dose a 5-6 anni.

Si prega di volere dare la massima diffusione alla presente nota.

Dott.ssa Stefania Iannazzo



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V

Dr.ssa Maria Grazia Pompa

